



Prot. n. 28969 / RI / 2015

## **IL DIRETTORE**

Visto il documento di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017, redatto da questa Agenzia tenendo conto anche di quanto disposto dall'art. 1, comma 425 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con riguardo alla mobilità del personale soprannumerario di ruolo delle città metropolitane, delle province, delle regioni a statuto ordinario;

Vista la disposizione di natura speciale introdotta dall'art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che così dispone: *“L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in via straordinaria, per l’anno 2015, ai fini della copertura dei posti vacanti, è autorizzata allo scorrimento delle graduatorie relative alle procedure concorsuali interne già bandite alla data di entrata in vigore della presente legge, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente”*;

Visti i pareri in merito all'esatta interpretazione e applicazione della disposizione speciale di cui all'art. 1, comma 269, della legge n. 190/2014, resi dall'Avvocatura Generale dello Stato con fogli n. 436479 P del 3 ottobre 2015, n. 550685 P del 4 dicembre 2015 e n. 558188 del 10 dicembre 2015, con l'ultimo dei quali è stato precisato che *“il comma 269 della L. 23/12/2014 n. 190 deve essere interpretato nel senso che entro la data del 31 dicembre 2015 è necessario adottare la delibera di scorrimento delle graduatorie (...), mentre è possibile differire ad un momento successivo la firma dei relativi contratti di lavoro. Del resto il rinvio della stipula dei contratti appare opportuno in considerazione della pendenza del giudizio di appello avverso la sentenza del T.A.R. del Lazio n. 6309/2015, la cui definizione è prevista per i primi mesi dell'anno 2016”*;

Vista la determinazione del Direttore dell'Agenzia delle dogane n. 4109/U.R.U. del 13 luglio 2001, modificata con provvedimento n. 354 del 25 settembre 2001 e trascritta con nota prot. 356 del 26 settembre 2001, con cui sono state indette procedure selettive interne per il passaggio dall'area B all'area C, posizione economica C1, per la copertura di complessivi 249 posti ripartiti tra le Direzioni Regionali;

Vista la decisione del Consiglio di Stato n. 6022 del 3 ottobre 2009;

Viste le note n. 134987 del 19 ottobre 2009 e n. 143649 del 27 ottobre 2009, con le quali l'allora Area centrale Personale e Organizzazione ha diramato direttive al fine di pervenire a una omogenea definizione delle graduatorie delle procedure selettive indette con la citata determinazione n. 4109/U.R.U. del 13 luglio 2001, alla luce delle pronunce giurisdizionali intervenute al riguardo e, in particolare, in coerenza con quanto disposto dal Consiglio di Stato con la citata decisione n. 6022 del 3 ottobre 2009;

Vista la determinazione prot. n. 33671/RI del 19 novembre 2009, con cui il Direttore dell'Agencia delle dogane ha autorizzato la stipula del contratto individuale di lavoro tra la stessa Agencia e i candidati risultati vincitori nelle graduatorie delle suddette procedure selettive;

Vista la determinazione del Direttore dell'Agencia delle dogane prot. n. 30205/R.I./2010 del 4 novembre 2010, con cui sono state indette procedure selettive interne per il passaggio dalla seconda alla terza area, F1, per la copertura di complessivi 544 posti disponibili sull'intero territorio nazionale esclusa la provincia autonoma di Bolzano;

Vista la determinazione del Direttore della Direzione provinciale delle dogane di Bolzano n. 262/R.I. del 6 dicembre 2010, con cui è stata indetta una procedura selettiva interna per il passaggio dalla seconda alla terza area, F1, per la copertura di complessivi 6 posti nel profilo di funzionario doganale, F1, per gli Uffici dell'Agencia delle dogane situati nella provincia autonoma di Bolzano;

Viste le determinazioni n.192/RI/2012 e n. 1754/RU/2012 del 10 gennaio 2012, con le quali il Direttore dell'Agencia delle dogane ha autorizzato la stipula del contratto individuale di lavoro tra la medesima Agencia e i candidati risultati vincitori nelle graduatorie delle procedure selettive indette con le citate determinazioni n. 30205/R.I./2010 del 4 novembre 2010 e n. 262/R.I./2010 del 6 dicembre 2010;

Visto l'art. 1, comma 4, lettera b-bis) del decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, che ha prorogato al 30 giugno 2015 l'efficacia delle graduatorie di cui all'art. 1, comma 4-bis, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14;

Visti i ricorsi al TAR Lazio, sezione seconda, R.G. n. 19/2011, n. 111/2011, n. 388/2011, n. 438/2011, n. 515/2011, n. 711/2011, n. 11049/2011, n. 11168/2011 e n. 1597/2012, prodotti avverso gli atti delle procedure selettive indette con la citata D.D. 30205 del 4 novembre 2010;

Vista la sentenza del TAR Lazio, sezione seconda, n. 6309 del 5 maggio 2015, che ha parzialmente accolto il ricorso R.G. n. 438/2011 disponendo l'annullamento parziale del bando di cui alla determinazione dell'Agencia delle Dogane n. 30205/2010;

Visto il ricorso al Consiglio di Stato, sezione quarta, R.G. n. 6485/2015 prodotto dall'Agencia delle dogane e dei monopoli per la riforma della sentenza del TAR Lazio, sezione seconda, n. 6309 del 5 maggio 2015;

Vista la delibera del Comitato di gestione n. 280 dell'8 ottobre 2015, con cui è stato espresso parere favorevole in ordine alla proposta di annullamento della delibera n. 279 del 5 agosto 2015 - non ancora efficace ai sensi dell'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 - e di conferma del numero delle unità delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale dell'Agencia delle dogane e dei monopoli in 12.584 di cui alla delibera n. 254 del 1° dicembre 2014;

Vista la determinazione del Direttore dell'Agencia delle dogane e dei monopoli prot. n. 22086 del 8 ottobre 2015, con cui le dotazioni organiche complessive del personale non dirigenziale della stessa Agencia sono state ripartite tra le aree funzionali delle componenti dogane e monopoli;

Vista la determinazione del Direttore dell'Agencia delle dogane e dei monopoli prot. n. 26589 del 24 novembre 2015, con cui è stata adottata la ripartizione territoriale delle suddette dotazioni organiche sulla base delle risultanze degli atti del gruppo di lavoro appositamente costituito;

Verificati all'attualità i posti vacanti nella terza area funzionale, fascia retributiva F1, in relazione alle dotazioni organiche territoriali di cui alla citata determinazione direttoriale n. 22086/2015;

Tenuto conto delle facoltà assunzionali di cui l’Agenzia dispone a normativa vigente per il triennio 2015/2017, cui fa riferimento il documento di programmazione del fabbisogno del personale già menzionato;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015, registrato dalla Corte dei Conti il 29 settembre 2015, recante i criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta, dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, decreto che vincola le facoltà assunzionali dell’Agenzia per gli anni 2015 e 2016 ai fini della menzionata mobilità;

Vista la nota prot. n. 24182/RU del 28 ottobre 2015, con cui la Direzione centrale amministrazione e finanza ha comunicato l’attuale consistenza delle risorse disponibili a legislazione vigente per assunzioni ai sensi dell’articolo 1, comma 4, ultimo periodo, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, che richiama l’art. 1, comma 346, lett. e), della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Considerato che, in ragione delle carenze in dotazione organica e delle risorse finanziarie disponibili, le risorse umane che è possibile acquisire in terza area funzionale, fascia retributiva F1 equivalgono a 780 unità, al netto delle unità da acquisire tramite mobilità tra il personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta, dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale;

Visto l'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotto dall'articolo 62 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che impone alle amministrazioni pubbliche di coprire i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno;

Considerato che, nel rispetto del vincolo recato dalla disposizione sopra menzionata, metà delle 780 unità che è possibile assumere in terza area funzionale, fascia retributiva F1, in ragione delle carenze in dotazione organica e delle risorse finanziarie disponibili, verranno acquisite tramite procedure concorsuali da avviare a breve, in coerenza con il richiamato documento di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017;

Considerato che per l’altra metà delle 780 unità che è possibile assumere in terza area funzionale, fascia retributiva F1, l’Agenzia può far ricorso allo scorrimento delle graduatorie relative alle procedure concorsuali interne, così come consentito dall’art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Ritenuto di dover garantire la più rapida, seppur parziale, copertura delle carenze che all’attualità si registrano in terza area funzionale e di poter a tal fine procedere allo scorrimento delle predette graduatorie per 390 posti totali, ripartiti territorialmente in base alle carenze che all’attualità si registrano presso le articolazioni territoriali dell’Agenzia, come indicato nella tabella che è allegata alla presente determinazione e che della stessa forma parte integrante;

Considerato che dall’esito del contenzioso pendente avverso le procedure selettive interne le cui graduatorie di merito possono essere oggetto di scorrimento ai sensi dell’art. 1, comma 269, della legge n. 190/2014 potrebbe derivare l’annullamento totale o parziale delle graduatorie medesime ed è, quindi, opportuno - in linea con quanto ritenuto dall’Avvocatura Generale dello Stato con pareri di cui ai fogli n. 550685 P del 4 dicembre 2015 e n. 558188 del 10 dicembre 2015 - differire a un momento successivo alla

definizione di tale contenzioso la eventuale stipula dei contratti individuali di lavoro con i candidati che risulteranno essersi collocati tra gli idonei nelle graduatorie di merito entro il numero di posti indicato, per ciascun ambito centrale o territoriale, nella tabella allegata alla presente determinazione;

Ritenuto che, in conformità al parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato con foglio n. 558188 del 10 dicembre 2015, è necessario adottare entro il 31 dicembre 2015 - in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - la determinazione di scorrimento delle graduatorie di merito delle procedure selettive interne in premessa citate per complessivi 390 posti, individuati e ripartiti come da tabella allegata alla presente determinazione tenendo conto dei limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente e della distribuzione delle carenze nella terza area funzionale tra le diverse partizioni dell'Agenzia;

Considerato che i candidati cessati dal servizio per ragioni diverse dal passaggio ad altra Amministrazione, non potendo sottoscrivere il nuovo contratto individuale di lavoro né essere immessi nelle funzioni corrispondenti alla nuova posizione, non hanno titolo a conseguire il relativo inquadramento

### **ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

#### **Art. 1**

Ai sensi dell'art. 1, comma 269, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è disposto lo scorrimento delle graduatorie di merito delle procedure selettive interne in premessa citate - secondo l'ordine di graduatoria, cominciando dalle graduatorie di merito delle procedure selettive indette nel 2001 e passando poi alle graduatorie di merito delle procedure selettive indette nel 2010, nonché rispettando il carattere territoriale delle graduatorie medesime - per complessivi 390 posti individuati tenendo conto sia dei limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente sia delle carenze nella terza area funzionale rispetto alla dotazione organica e suddivisi come risulta dalla tabella allegata alla presente determinazione e che della stessa costituisce parte integrante.

#### **Art. 2**

Con successivo provvedimento, all'esito del contenzioso pendente avverso le procedure selettive interne le cui graduatorie di merito possono essere oggetto di scorrimento, potrà essere autorizzata la stipula dei contratti individuali di lavoro tra l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e i candidati collocatisi entro il numero dei posti oggetto di scorrimento nelle graduatorie di merito delle procedure selettive in premessa indicate, purché ancora in servizio presso questa Agenzia o presso altra Amministrazione; i suddetti contratti individuali di lavoro avranno decorrenza giuridica ed economica dalla data della stipula e comporteranno l'inquadramento dei dipendenti nella terza area, fascia retributiva F1 e nel profilo professionale per il quale hanno concorso, ovvero nel profilo professionale corrispondente alla posizione per la quale hanno concorso tenuto conto della corrispondenza della stessa con i profili professionali dell'Agenzia delle dogane individuati con D.D. n. 30554 dell'11 novembre 2011.

### Art. 3

La presente determinazione sarà pubblicata, a fini di pubblicità legale, sul sito internet dell'Agenzia [www.agenziadoganemonopoli.gov.it](http://www.agenziadoganemonopoli.gov.it), Area Dogane, sezione "Amministrazione trasparente", sub "Bandi di concorso", sub "Selezioni interne". Dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia decorrerà il termine per le eventuali impugnazioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

*Roma, 17 dicembre 2015*

Il Direttore

Dr. Giuseppe PELEGGI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale civile, sezione lavoro, territorialmente competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.*

**Tabella recante la ripartizione territoriale dei posti disponibili per scorrimento**

<b>REGIONE/STRUTTURE CENTRALI</b>	<b>posti disponibili per scorrimento</b>
LOMBARDIA	66
LIGURIA	29
PIEMONTE	19
VALLE D'AOSTA	0
EMILIA ROMAGNA	6
MARCHE	0
CAMPANIA	29
CALABRIA	2
SICILIA	48
TOSCANA	35
SARDEGNA	4
UMBRIA	3
VENETO	31
FRIULI V.G.	22
PUGLIA	13
MOLISE	0
BASILICATA	2
LAZIO	29
ABRUZZO	0
BOLZANO	1
TRENTO	2
STRUTTURE CENTRALI	49
<b>TOTALE</b>	<b>390</b>